



UNIVERSITÀ
DI PAVIA

***Piano di razionalizzazione
delle società partecipate
dell'Università degli Studi di Pavia
ai sensi dell'art. 1 comma 611 della L 190/2014***

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2015



Sommario

1. Il contesto normativo	3
2. I criteri di razionalizzazione e le misure da adottare	3
3. Tempistica.....	4
4. Le società partecipate dell'Università degli Studi di Pavia	5
5. Polo Tecnologico Servizi srl – Parco Tecnico Scientifico di Pavia Società consortile a r.l.....	8
6. Riccagioia S.c.p.A.....	10
7. Flora Conservation s.r.l.....	13
8. Rialto Srl.....	14
9. Multimedia Campus s.r.l.....	16
10. Azioni di contenimento dei costi di funzionamento	18
11. Il Gruppo di Lavoro sugli Enti istituzionalmente collegati in varie forme all'Ateneo.....	19
12. Conclusioni	19

1. Il contesto normativo

L'art. 1, comma 611, della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015), prevede che, a decorrere dal 1 gennaio 2015, *“al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli Atenei avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, con l'obiettivo di conseguire, entro il 31 dicembre 2015, la riduzione delle stesse.

Il presente documento, redatto a cura del Servizio Legale dell'Ateneo, s'incardina nell'ambito delle previsioni del successivo comma 612 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2015, secondo il quale gli organi di vertice dell'Ateneo definiscono e approvano entro il 31 marzo del 2015 un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni azionarie direttamente o indirettamente possedute.

Entro il 31 marzo 2016, poi, l'Università è tenuta a predisporre una relazione sui risultati conseguiti, che dovrà, come per il predetto piano operativo, essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione *“Amministrazione trasparente”* in conformità agli obblighi di trasparenza di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

2. I criteri di razionalizzazione e le misure da adottare

L'Università degli Studi di Pavia, nel processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, tiene conto **anche** dei seguenti criteri richiamati dalla norma citata:

Criteri di razionalizzazione		Misura da adottare
1	La società partecipata non è indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Università	<ul style="list-style-type: none"> • Recesso • Liquidazione • Cessione delle quote
2	La società è composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti	Soppressione
3	La società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali	Fusione o internalizzazione di funzioni
4	Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzazione degli Organi amministrativi e di controllo • Riorganizzazione delle strutture aziendali • Riduzione delle remunerazioni



3. Tempistica

La tempistica indicata dalla normativa è rappresentata come di seguito:

AZIONI		TEMPISTICA			NOTE
1	Piano razionalizzazione partecipate	31marzo 2015			Trasmissione alla Sezione regionale della Corte dei Conti e pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo
2	Riduzione partecipazioni societarie		31 dicembre 2015		Riduzione eventuale sulla base dei criteri di cui all'Art. 1 comma 611 della Legge di stabilità 2015
3	Relazione sui risultati conseguiti			31 marzo 2016	Trasmissione alla Sezione regionale della Corte dei Conti e pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo

4. Le società partecipate dell'Università degli Studi di Pavia

L'Università degli Studi di Pavia detiene quote di partecipazione nel capitale delle società di seguito riportate:

N	Ragione sociale	Forma giuridica	Durata	Quota di adesione in Euro	Misura della partecipazione	Onere complessivo per l'anno 2013 sul bilancio di Ateneo	Numero rappresentanti Università	Risultato bilancio 2011	Risultato bilancio 2012	Risultato bilancio 2013
1	Polo Tecnologico Servizi srl	Società a responsabilità limitata	2030	30.000	59,16%	36.358,73	1-CdA	455,00 utile d'esercizio	12.101,00 perdita d'esercizio	31.708,00 perdita d'esercizio
2	Riccagioia ScpA	Società cooperativa per azioni	2050	2.853	0,71%	zero	1-Assemblea soci	230.906,00 perdita d'esercizio	23.944,00 perdita d'esercizio	52.921,00 utile d'esercizio
3	Flora Conservation srl	Società a responsabilità limitata	2050	500	5%	zero	1-CdA	Il primo bilancio è del 2013	Il primo bilancio è del 2013	1.036,00 perdita d'esercizio
4	Rialto srl	Società a responsabilità limitata	2060	2.000	20%	zero	1-CdA	18.109,00 utile d'esercizio	7.492,00 utile d'esercizio	2.085,00 utile d'esercizio
5	Multimedia Campus srl	Società a responsabilità limitata	2050	2.600	25%	zero	1-Assemblea soci	Dato richiesto con nota 08.10.2014	Dato richiesto con nota 08.10.2014	Dato richiesto con nota 08.10.2014



N	Ragione sociale	Forma giuridica	Capitale sociale in Euro	Fatturato 2011	Fatturato 2012	Fatturato 2013
1	Polo Tecnologico Servizi srl	Società a responsabilità limitata	760.000	0	0	900
2	Riccagioia ScpA	Società cooperativa per azioni	808.980	40.938	174.828	236.978
3	Flora Conservation srl	Società a responsabilità limitata	10.000	Il primo bilancio è del 2013	Il primo bilancio è del 2013	12.130
4	Rialto srl	Società a responsabilità limitata	10.000	30.000	72.000	6.000
5	Multimedia Campus srl	Società a responsabilità limitata	10.400	Dato richiesto con nota dell'08 ott 2014	Dato richiesto con nota dell'08 ott 2014	Dato richiesto con nota dell'08 ott 2014

L'ambito di operatività delle Società partecipate dall'Università di Pavia si desume dai rispettivi oggetti sociali:

N	Ragione sociale	Oggetto sociale
1	Polo Tecnologico Servizi srl	Sviluppo del sistema economico e produttivo locale attraverso la promozione e il sostegno alla nascita ed allo sviluppo di nuove imprese innovative, l'attrazione di imprese innovative esistenti orientate alla ricerca e alla progettazione e lo stimolo ed il supporto dei processi di innovazione tecnologica e gestionale nelle imprese prevalentemente operanti nell'area pavese sia nel campo dell'industria che dei servizi. A tale scopo la società potrà, tra l'altro, favorire il trasferimento tecnologico dai dipartimenti universitari e da ogni altro istituto di ricerca scientifica alle imprese innovative insediate nel polo o presenti nel territorio.
	Parco Tecnico Scientifico di Pavia	Sviluppo scientifico e culturale nel territorio provinciale di Pavia, attraverso la promozione e lo svolgimento in modo continuativo di iniziative scientifiche e culturali utili allo sviluppo del sistema economico e produttivo non solo locale, ciò anche attraverso contributi a vario titolo per la promozione e il sostegno alla nascita e allo sviluppo di nuove imprese innovative, l'attrazione di imprese innovative esistenti orientate alla ricerca



	società consortile a r.l.	e alla progettazione, nonché attraverso lo stimolo ed il supporto dei processi di innovazione tecnologica e gestionale nelle imprese prevalentemente operanti nell'area pavese, sia nel campo dell'industria che dei servizi.
2	Riccagioia ScpA	Gestione del Polo di ricerca, sviluppo e innovazione di Riccagioia, e di tutte le strutture e le attività ad esso connesse, a supporto della filiera vitivinicola, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale della filiera e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.
3	Flora Conservation srl	Attività di agricoltura e allevamento nella più ampia accezione del termine, comprese le attività ad essa connesse, così definite dall'art. 2135 cod. civ. Attività che possono contribuire all'applicazione ed alla valorizzazione produttiva e commerciale dei risultati della ricerca avanzata nei campi della botanica ambientale ed applicata ed in particolare quella sviluppata presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Ambiente dell'Università di Pavia nei campi dell'ecologia vegetale, dell'ecofisiologia della germinazione e della conservazione della biodiversità vegetale.
4	Rialto srl	La società ha per oggetto: <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento di ricerca applicata sulle tematiche del paesaggio alle diverse scale (architettonica, urbana e territoriale), anche in collaborazione con altri enti e soggetti pubblici e privati; - sperimentazione di nuove teorie urbane esito della ricerca accademica; - divulgazione dei risultati conseguiti tramite seminari, workshop, convegni e pubblicazioni; - fornitura di consulenze nel campo dell'innovazione di progetto e dei processi di produzione e valutazione del bene architettonico, della città, del territorio e del paesaggio; - attivazione di processi formativi, proponendo la realizzazione di corsi di formazione nei settori di competenza; - svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nel settore della sostenibilità territoriale per l'integrazione delle fonti di energie alternative e lo sviluppo di metodologie costruttive innovative ed a basso impatto; - svolgimento di attività di ricerca e sviluppo di modelli per la caratterizzazione e quantificazione delle pressioni antropiche dovute a nuove pianificazioni.
5	Multimedia Campus srl	Attività di produzione e commercializzazione di Corsi di Formazione a distanza con particolare riferimento a quelli post Laurea con il logo della Università di Pavia. In tale ambito la società può svolgere la prestazione di servizi ausiliari e strumentali per lo svolgimento delle professioni – in particolare, in campo giuridico, economico, amministrativo, tributario e aziendale – e, tra l'altro la promozione, lo sviluppo, il coordinamento e la diffusione delle attività e le tecniche operative utilizzabili per lo svolgimento della professione, la relativa messa a disposizione ai professionisti utenti e, in genere, l'impianto e l'amministrazione delle strutture di cui i professionisti potranno avvalersi per l'esercizio delle loro attività.

5. Polo Tecnologico Servizi srl – Parco Tecnico Scientifico di Pavia Società consortile a r.l.

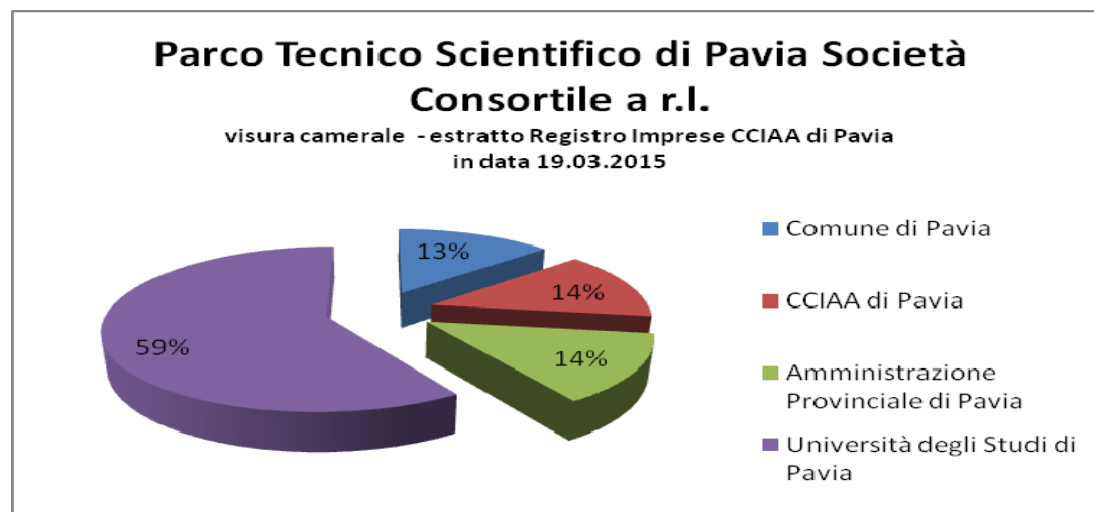
Costituzione della società: la Polo Tecnologico Servizi srl viene costituita in data 15.02.2007 per poi trasformarsi, il 25.11.2014, nel Parco Tecnico Scientifico di Pavia, Società consortile a responsabilità limitata.

Ambito di operatività: originariamente, la *mission* della società, così come era stata costituita nel 2007, era quella di promuovere e favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese, operanti prevalentemente sul territorio pavese nel campo dell'industria e dei servizi, che fossero orientate alla ricerca e alla progettazione dei processi di innovazione tecnologica. Dall'oggetto sociale del nuovo Parco Tecnico Scientifico di Pavia invece si desume una finalità anche culturale oltre che di sviluppo di nuove imprese innovative.

Capitale sociale e assetto societario: attualmente il capitale sociale è pari ad €760.000,000, di cui € 321.185,29 sottoscritti e versati.

Il capitale sociale, sulla base della visura storica camerale del 19.03.2015, riferita pertanto al Parco Tecnico Scientifico di Pavia, risulta così distribuito e di seguito rappresentato:

Soci	Quote
Comune di Pavia	€43.728,43
Camera di Commercio Industria e Artigianato di Pavia	€43.728,43
Amministrazione Provinciale di Pavia	€43.728,43
Università degli Studi di Pavia	€190.000,00





Amministratori Vs dipendenti: si riportano nella tabella seguente i dati relativi al numero di amministratori e al numero di dipendenti riferiti all'anno 2014

Amministratori al 31.12.2014 *				
N	Cognome	Nome	Compenso annuo lordo erogato/previsto (2014)	Note
1	Bianco	Antonio	0,00	Vice Presidente e Consigliere Delegato
2	Ramat	Stefano	0,00	Consigliere Delegato
3	Cella	Rino	0,00	Consigliere Delegato
4	Scaccheri	Alessandro	0,00	Consigliere Delegato
5	Balconi	Margherita	0,00	Presidente dimissionario
Collegio sindacale				
1	Gorgoni	Stefano	3.291,83	Presidente Collegio Sindacale
2	Gabba	Bruna	2.448,32	Sindaco effettivo
3	Bobba	Franco	2.448,32	Sindaco effettivo
4	Ferraris	Pier Giuseppe	0,00	Sindaco supplente
5	Cristiani	Paola	0,00	Sindaco supplente

Personale a tempo indeterminato/determinato				
N	Cognome	Nome	Costo annuo lordo comprensivo degli oneri riflessi (2014)	Note
Il Parco Tecnico Scientifico di Pavia non ha al momento personale dipendente				

* L'Università degli Studi di Pavia, con nota prot. 10153 in data 03.03.2015, ha comunicato la designazione della Prof.ssa Ida Genta e del Prof. Antonio Majocchi quali componenti del Consiglio di Amministrazione del Parco Tecnico Scientifico di Pavia società a responsabilità limitata per il triennio 2015/2017. In base all'art. 23 dello Statuto del Parco Tecnico il Presidente del Consiglio di Amministrazione sarà nominato tra i membri designati dall'Ateneo.

Considerazioni generali: il conferimento della quota da parte dell'Università degli Studi di Pavia, secondo lo Statuto della società Polo Tecnologico Servizi srl, poteva comprendere anche prestazioni di opera o di servizi. Tale conferimento si è concretizzato nella messa a disposizione di un'unità di personale del Servizio Ricerca a supporto della gestione delle attività inerenti alla partecipazione congiunta a progetti internazionali di ricerca tra Università e imprese, nell'utilizzo del *network* internazionale di cui l'Università fa parte. Nella trasformazione da Polo Teconologico a Parco Tecnico il conferimento dell'Ateneo non è mutato.

Nella seduta del 25.11.2014 il CdA dell'Ateneo ha approvato la trasformazione della Società Polo Tecnologico Servizi srl in Parco Tecnico Scientifico di Pavia società consortile a responsabilità limitata.

Tale trasformazione si è resa necessaria al fine di rendere possibile i finanziamenti dei progetti ai quali partecipa il Parco Tecnico Scientifico da parte delle fondazione bancarie.



Uno dei progetti richiamati è il Progetto Aster, promosso dalla Regione Lombardia e finalizzato all'insediamento di nuove attività d'impresa.

In particolare, tale progetto prevede che soggetti pubblici e privati concorrano alla costruzione di una filiera lombarda dell'attrattività e della valorizzazione del territorio secondo le vocazioni del territorio stesso.

Partenariati e proposte di qualificazione dell'offerta localizzativa sono da realizzarsi attraverso la stipula di Accordi di Sviluppo territoriale, al fine di individuare opportunità di insediamento di nuove attività di impresa.

Nella fattispecie il Parco Tecnico Scientifico utilizza i fondi del progetto Aster per tutti gli interventi edilizi necessari per l'avvio dell'attività del Parco Tecnico.

Nel valutare l'opportunità strategica della partecipazione detenuta dall'Ateneo, occorre tenere presente che l'attività del Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl è ad ora in una fase embrionale. Sono difatti state recentemente attivate le procedure amministrative d'appalto per i lavori di ristrutturazione degli immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Pavia e della Provincia di Pavia, di cui al progetto ASTER sopra richiamato. Inoltre, sono state avviate le attività di selezione della strumentazione da acquistare a titolarità della fondazione Banca del Monte di Lombardia, attraverso la pubblicazione di apposita *call* rivolta ai gruppi di ricerca.

Queste iniziative risultano essere prodromiche alla effettiva futura operatività del Parco Tecnico Scientifico di Pavia e, pertanto, costituiscono importanti elementi di valutazione in ordine all'opportunità di un recesso dell'Ateneo dal Parco stesso.

6. Riccagioia S.c.p.A.

Costituzione della società: la società Riccagioia ScpA viene costituita in data 26 luglio 2010.

Ambito di operatività: la Società ha come scopo la gestione del Polo di ricerca sviluppo e innovazione di Riccagioia, e di tutte le strutture e le attività ed esso connesse, a supporto della filiera vitivinicola, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale della filiera vitivinicola e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.

I rapporti tra Socio Pubblico e ATI Soci Privati sono regolati, oltre che dallo Statuto di Riccagioia ScpA, anche da patti parasociali, sottoscritti in data 26.07.2010 e della durata di 5 anni, che hanno per oggetto la disciplina:

- dei reciproci diritti e obblighi delle Parti relativamente alla Società;
- delle regole di corporate governance della Società;
- della procedura per l'eventuale disinvestimento della Partecipazione ATI Soci Privati e/o della Partecipazione Socio Pubblico.

In particolare l'art. 7 dei predetti patti regolano gli impegni dell'ATI Soci Privati in relazione alle perdite di esercizio, in particolare *"Nel caso in cui la Società al fine di perseguire lo scopo sociale necessitasse dell'innesto di nuova liquidità per la copertura di perdite d'esercizio, l'ATI Soci Privati si impegna fin d'ora ad effettuare a favore della Società, in una o più tranche e a semplice richiesta di ERSAF, versamenti a fondo perduto per gli importi indicati nel paragrafo 4 del Piano di Gestione e nei limiti della propria quota di partecipazione al capitale della società"*.



Capitale sociale e assetto societario: attualmente il capitale sociale è di €€808.980,00.

La compagine sociale vede la presenza di Socio Pubblico, costituito da:

- ERSAF - Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste;
- Provincia di Pavia,
- CCIAA di Bergamo;
- CCIAA di Brescia;
- CCIAA di Pavia;
- Unioncamere Lombardia;
- Università degli Studi di Milano;
- Università degli Studi di Pavia;
- Unione dei Comuni di Prima Collina (Castana, Montescano, Canneto Pavese)

e da un'Associazione Temporanea di Imprese costituita da aziende agricole vitivinicole, definita ATI Soci Privati.

Il 30 ottobre 2014 si sono svolte l'assemblea ordinaria e straordinaria i cui ordini del giorno prevedevano, rispettivamente:

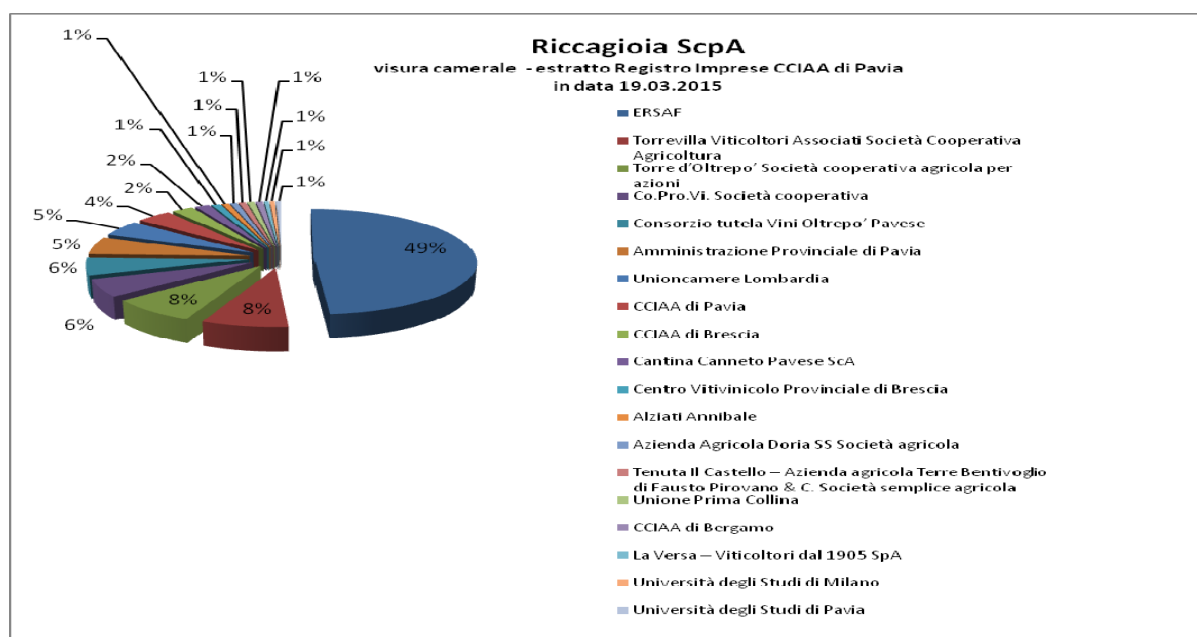
- Approvazione Piano di Rilancio Riccagioia ScpA;
- Aumento inscindibile del capitale sociale da €404.490,00 a €808.980,00.

L'Ateneo ha espresso il proprio voto favorevole sia in merito all'approvazione del Piano di Rilancio, che all'aumento di capitale sociale. In riferimento all'aumento di capitale sociale, in sede di assemblea straordinaria l'Ateneo ha specificato che, pur votando a favore, non avrebbe ricapitalizzato la propria quota di competenza.

Il capitale sociale, sulla base della visura storica camerale del 19.03.2015, risulta così distribuito e di seguito rappresentato:

Soci	Quote
ERSAF – Ente Regionale per Servizi all'Agricoltura e Foreste	€261.826,00
Torrevilla Viticoltori Associati Società Cooperativa Agricoltura	€ 42.230,00
Torre d'Oltrepo' Società cooperativa agricola per azioni	€ 42.230,00
Co.Pro.Vi. Società cooperativa	€ 29.561,00
Consorzio tutela Vini Oltrepo' Pavese	€ 29.561,00
Amministrazione Provinciale di Pavia	€ 28.530,00
Unioncamere Lombardia	€ 25.338,00
CCIAA di Pavia	€ 21.115,00
CCIAA di Brescia	€ 12.669,00

Cantina Canneto Pavese Sca	€ 8.446,00
Centro Vitivinicolo Provinciale di Brescia	€ 5.279,00
Alziati Annibale	€ 4.223,00
Azienda Agricola Doria SS Società agricola	€ 4.223,00
Tenuta Il Castello – Azienda agricola Terre Bentivoglio di Fausto Pirovano & C. Società semplice agricola	€ 4.223,00
Unione Prima Collina	€ 4.223,00
CCIAA di Bergamo	€ 4.223,00
La Versa – Viticoltori dal 1905 SpA	€ 2.853,00
Università degli Studi di Milano	€ 2.853,00
Università degli Studi di Pavia	€ 2.853,00



Amministratori Vs dipendenti: si riportano nella tabella seguente i dati relativi al numero di amministratori e al numero di dipendenti riferiti all'anno 2014:

Amministratori				
N	Cognome	Nome	Compenso annuo lordo erogato/previsto (2014)	Note
1	Mura	Roberto	28.692,24 compresi i rimborsi spese	Presidente del Consiglio di Amministrazione
2	Cagnoni	Livio Guglielmo	zero	Consigliere
3	Saviotti	Guerrino	zero	Consigliere
4	De Ghislanzoni Cardoli	Giacomo	zero	Consigliere
5	Stringa	Silvia	zero	Consigliere



Collegio sindacale				
1	Tommasini	Germano	4.000,00	Presidente Collegio Sindacale
2	Bianchi	Massimo	3.000,00	Sindaco Effettivo
3	Gazzaniga	Elena	3.000,00	Sindaco Effettivo

Personale a tempo indeterminato				
N	Cognome	Nome	Costo annuo lordo comprensivo degli oneri riflessi (2014)	Note
1	Leoni	M. Alessandra	45.967,72	Costo aziendale
2	Sanfilippo	Concettina	37.922,67	Costo aziendale
3	Pré	Paolo	36.967,72	Costo aziendale
4	Torra	Maurizio	24.350,80	Costo aziendale
Personale a tempo determinato				
1	Capitani	Sara	8.661,69	Cessato 31.03.2014
2	Panont	Carlo Alberto	51.198,76	Cessato 30.04.2014
3	Fabrizio	Vincenzo	15.857,07	Co.co.pro. cessato 31.12.2014
4	Lardini	Eleonora	14.338,89	Co.co.pro. cessato 31.12.2014
5	Pasquale	Igor	14.621,69	Co.co.pro. cessato 31.12.2014
6	Vecerdea	Bogdan	14.621,69	Co.co.pro. cessato 31.12.2014
7	Meoli	Lorenzo	20.109,54	Operaio agricolo cessato 19.12.2014
8	Ferro	Muhamet	20.429,61	Operaio agricolo cessato 19.12.2014

Considerazioni generali: il Piano di rilancio di Riccagioia, approvato il 30.10.2014 dall'assemblea ordinaria, illustra il possibile sviluppo della Società consortile attraverso la valorizzazione di servizi e prodotti direttamente producibili e gestibili, al fine, innanzitutto, di riequilibrare il bilancio.

La perdita di bilancio registrata è ascrivibile, anche secondo quanto illustrato nella nota integrativa del 30.06.2014, al venir meno dei contributi regionali, passati da oltre 1,1 milioni di euro, nel 2013, a 150.000 euro nel primo semestre del 2014.

Si è pertanto reso vitale un ripensamento della mission della Società nella ricerca di nuovi punti di equilibrio tra partecipazione pubblica e quote private.

Da valutare sarà quindi il maggiore o minore "valore pubblico" discendente dall'attuazione del Piano di Rilancio di Riccagioia e, conseguentemente, l'opportunità della permanenza dell'Ateneo nell'ambito della compagine sociale.

7. Flora Conservation s.r.l.

Costituzione della società: la Società viene costituita in data 30.11.2012.

Nasce dal gruppo di ricerca del Prof. Graziano Rossi del Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente e ha ottenuto l'accreditamento come *spin-off* dell'Università degli Studi di Pavia nel settembre 2012.

Ambito di operatività: l'oggetto sociale prevede che la Società si occupi di conservare la Biodiversità, proponendo un uso sostenibile delle piante spontanee di origine locale, assicurando il



mantenimento delle popolazioni naturali attraverso uno studio approfondito dell'ecologia, della fenologia e della diversità genetica tra le popolazioni.

Capitale sociale e assetto societario: il capitale sociale è di €10.000,00. L'Università degli Studi di Pavia è entrata a far parte della compagine sociale con un quota societaria pari al 5% del capitale sociale.

Amministratori Vs dipendenti: la Flora Conservation srl ha quattro amministratori e nessun dipendente.

Considerazioni generali: Flora Conservation ha contribuito, con le sua attività, alla conservazione della biodiversità vegetale offrendo al mercato materiale e piante di origine spontanea e locale per i più svariati impieghi: rinaturazioni, ingegneria naturalistica, riqualificazioni ambientali, verde urbano, fitodepurazione, rafforzamenti, reintroduzioni.

L'attività della società è rivolta prevalentemente ad enti pubblici nazionali che operano nei settori della tutela del territorio e della salvaguardia delle specie vegetali locali. Tali enti, a causa dei vincoli di bilancio, hanno limitato gli stanziamenti nei suddetti ambiti e tale circostanza ha contribuito a rallentare lo sviluppo della società. Per questa ragione i risultati economici di Flora Conservation non sono stati in linea con le aspettative e la società, in fase di riassetto societario, ha chiesto all'Ateneo di cedere la propria quota di capitale sociale al socio Dott. Lino Zubani.

La Commissione per il Trasferimento della Conoscenza ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla cessione della predetta quota, alla sottoscrizione della comunicazione di rinuncia del diritto di prelazione, della comunicazione di cessione della partecipazione sociale dell'Ateneo e dell'atto formale di cessione della quota di capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Pavia, nella seduta del 24 febbraio 2015, ha deliberato la cessione della quota di capitale sociale di Flora Conservation srl di proprietà dell'Università di Pavia al socio Dott. Lino Zubani attraverso la sottoscrizione dei documenti necessari.

8. Rialto Srl

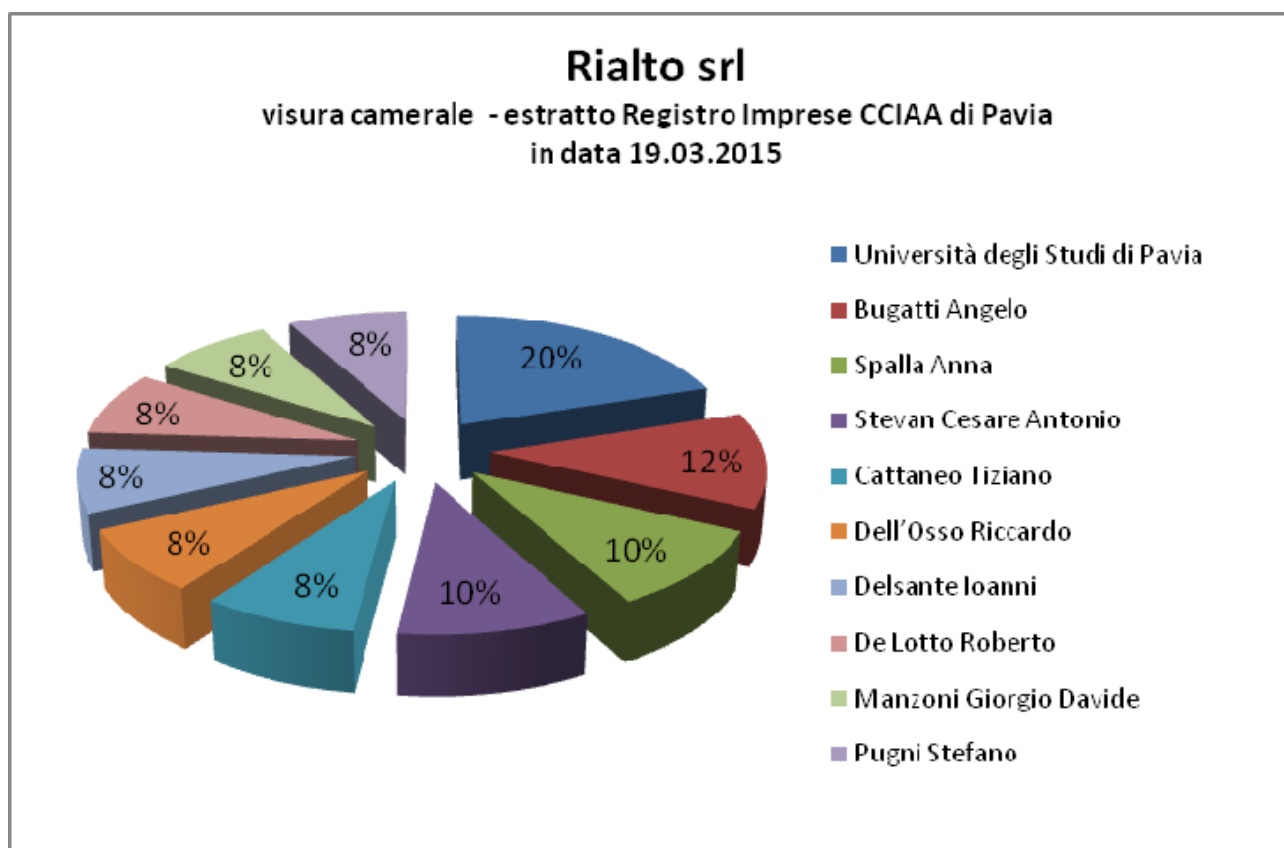
Costituzione della società: la società Rialto srl viene costituita in data 29.09.2011. Viene accreditata come *spin-off* dell'Università degli Studi di Pavia, come da delibera n. 172 del 28.06.2011 del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Ambito di operatività: il *core business* della società consiste nello svolgimento di attività finalizzate alla costruzione del paesaggio, del territorio e della città, in particolare al rinnovamento di aree dismesse, alla consulenza nel campo dei processi di produzione dei beni architettonici e alla promozione della conoscenza del patrimonio urbano e paesaggistico.

Capitale sociale e assetto societario: il capitale sociale è pari ad €10.000,00 e l'Università degli Studi di Pavia ne detiene il 20%.

Il capitale sociale, sulla base della visura storica camerale del 19.03.2015, risulta così distribuito e di seguito rappresentato:

Soci	Quote
Università degli Studi di Pavia	€2.000,00
Bugatti Angelo	€1.200,00
Spalla Anna	€1.000,00
Stevan Cesare Antonio	€1.000,00
Cattaneo Tiziano	€ 800,00
Dell'Osso Riccardo	€ 800,00
Delsante Ioanni	€ 800,00
De Lotto Roberto	€ 800,00
Manzoni Giorgio Davide	€ 800,00
Pugni Stefano	€ 800,00



Amministratori Vs dipendenti: si riportano nella tabella seguente i dati relativi al numero di amministratori e al numero di dipendenti riferiti all'anno 2014

Amministratori				
N	Cognome	Nome	Compenso annuo lordo erogato/previsto (2014)	Note
1	Pugni	Stefano		Amministratore Delegato
2	Manzoni	Giorgio Davide		Presidente del CdA
3	Bugatti	Angelo		Consigliere
4	Spalla	Anna		Consigliere
5	Dell'Osso	Riccardo		Consigliere
Collegio sindacale				
Rialto srl non ha collegio sindacale				

Personale a tempo indeterminato/determinato				
N	Cognome	Nome	Costo annuo lordo comprensivo degli oneri riflessi (2014)	Note
La Società RIALTO Srl non ha personale dipendente: i soci prestano attività finalizzata al raggiungimento dell'oggetto sociale.				

Considerazioni generali: alla luce di quanto illustrato nella relazione del 2013 sugli *spin-off* dell'Università di Pavia, l'attività della Rialto srl comprende la partecipazione ai progetti di ricerca Prin 2009 "Architettura come patrimonio: strumenti innovativi per la tutela e la valorizzazione dei sistemi insediativi" e Prin 2014 – "Qualità urbana e progettazione della salute".

È in elaborazione un piano strategico che definisca nuove opportunità di sviluppo e nuove applicazioni delle conoscenze nel campo dell'edilizia e delle costruzioni in generale, da sottoporre conseguentemente al vaglio dell'Ateneo.

9. Multimedia Campus s.r.l.

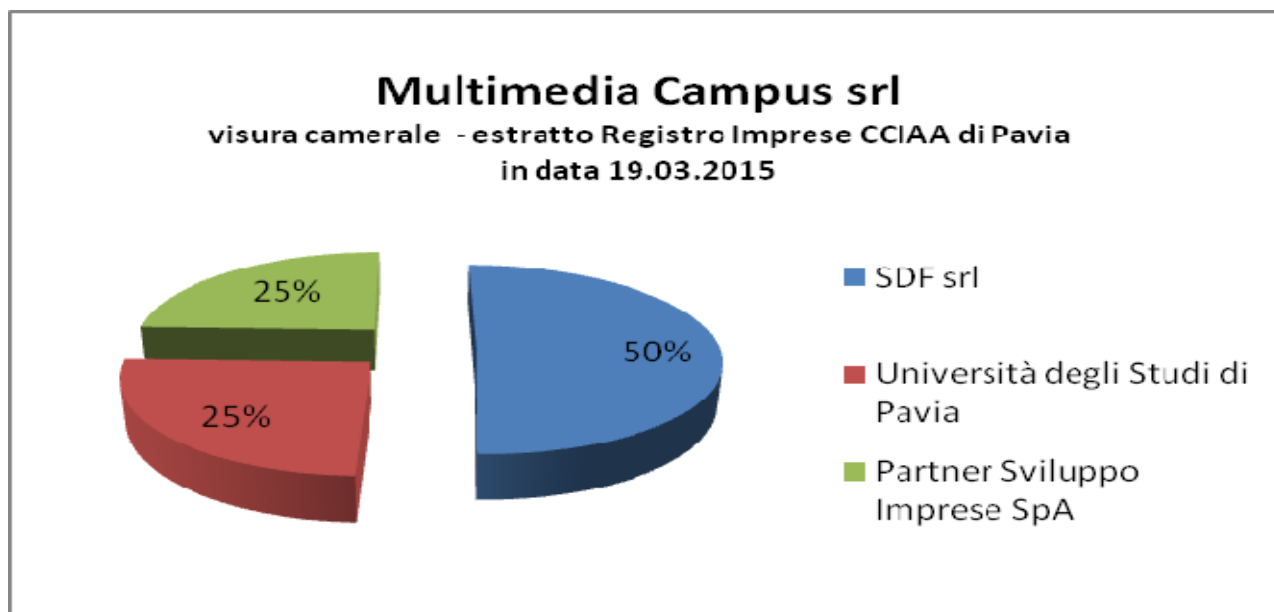
Costituzione della società: la società viene costituita in data 08.7.2003.

Ambito di operatività: la società è stata costituita con l'obiettivo di sviluppare un'offerta di corsi *post-lauream* in formato multimediale. Inoltre la società può altresì svolgere attività di elaborazione dati, pubblicare, produrre e commerciare al minuto e all'ingrosso riviste, periodici, libri e altro materiale editoriale, anche su supporti audio video-informatici e per corrispondenza in genere, ivi comprese le reti telematiche.

Capitale sociale e assetto societario: il capitale sociale è pari ad €10.400,00 e l'Università degli Studi di Pavia ne detiene il 25%.

Il capitale sociale, sulla base della visura storica camerale del 19.03.2015, risulta così distribuito e di seguito rappresentato:

Soci	Quote
SDF srl	€5.252,00
Università degli Studi di Pavia	€ 2.600,00
Partner Sviluppo Imprese SpA	€ 2.548,00



Amministratori Vs dipendenti: si riportano nella tabella seguente i dati relativi al numero di amministratori e al numero di dipendenti riferiti all'anno 2014

Amministratori				
N	Cognome	Nome	Compenso annuo lordo erogato/previsto (2014)	Note
1	Cozza	Carlo	zero	Amministratore Unico
Collegio sindacale				
Multimedia Campus srl non ha collegio sindacale				

Personale a tempo indeterminato				
N	Cognome	Nome	Costo annuo lordo comprensivo degli oneri riflessi (2014)	Note
1	Memoli	Antonietta	21.861,92	Part-time dal 24/04/2014
Personale a tempo determinato				

Multimedia Campus srl non ha personale a tempo determinato

Considerazioni generali: ad oggi andrebbe approfondita la reale portata dell'ambito di operatività di Multimedia Campus, aprendo un tavolo di confronto con la Società al fine di valutare l'opportunità della permanenza dell'Ateneo all'interno della compagine sociale di Multimedia, anche acquisendo i dati e le informazioni richieste e non ancora pervenute.

10. Azioni di contenimento dei costi di funzionamento

Si riportano di seguito le azioni di contenimento dei costi di funzionamento intraprese dall'Università degli Studi di Pavia e quelle da intraprendere.

N	Ragione sociale	Azioni di contenimento dei costi intraprese
1	Polo tecnologico Servizi srl Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl	L'Ateneo ha conferito alla Polo tecnologico Servizi srl una risorsa umana. Non sostiene altri costi. L'Ateneo ha conferito al Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl una risorsa umana. Non sostiene altri costi. Sono state: - attivate le procedure amministrative d'appalto per i lavori di ristrutturazione degli immobili di proprietà dell'Università degli Studi di Pavia e della Provincia di Pavia; - avviate le attività di selezione della strumentazione da acquistare a titolarità della fondazione Banca del Monte, attraverso la pubblicazione di apposita call rivolta ai gruppi di ricerca.
2	Riccagioia SCPA	L'Ateneo oltre alla quota capitale, non sostiene costi di gestione e non partecipa, in quanto Socio Pubblico, al ripianamento di eventuali perdite.
3	Flora Conservation srl	L'Ateneo ha deliberato la cessione della propria quota di capitale ad altro socio.
4	Rialto srl	L'Ateneo, oltre alla quota di capitale, non sostiene costi di gestione.
5	Multimedia Campus srl	Da valutare la reale portata delle attività poste in essere da Multimedia Campus srl

N	Ragione sociale	Azioni di contenimento dei costi da intraprendere
1	Polo tecnologico Servizi srl	Sarà cura del Gruppo di Lavoro dedicato definire le azioni di contenimento dei costi da intraprendere.
2	Riccagioia SCPA	
3	Flora Conservation srl	
4	Rialto srl	
5	Multimedia Campus srl	

11. Il Gruppo di Lavoro sugli Enti istituzionalmente collegati in varie forme all'Ateneo

Si segnala di seguito una misura trasversale intrapresa dall'Ateneo al fine di effettuare una ricognizione di tutti gli Enti collegati all'Ateneo.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2013, infatti, è stato costituito il Gruppo di Lavoro sugli "Enti istituzionalmente collegati in varie forme all'Ateneo" attualmente costituito da docenti e personale Tecnico-amministrativo.

Il Gruppo di lavoro si è riunito finora nelle seguenti date:

- 2 aprile 2014
- 6 maggio 2014
- 15 settembre 2014
- 20 febbraio 2015

Con nota dell'08 ottobre 2014 sono stati richiesti agli Enti individuati dal Gruppo di Lavoro, tra i quali le società partecipate in argomento, i dati, le informazioni e i documenti la cui pubblicazione è ormai divenuta obbligatoria ai sensi del D.Lgs 33/2013 anche al fine di poter acquisire elementi di giudizio in ordine alla valutazione strategica della partecipazione stessa.

I lavori del Gruppo sono attualmente in corso al fine di conseguire una conoscenza sempre più approfondita di quanto concerne gli enti in varie forme collegati all'Ateneo, a supporto del tavolo della Governance.

12. Conclusioni

Stando alla lettera della Legge, l'Amministrazione dovrebbe conseguire una riduzione delle partecipazioni societarie entro il 31 dicembre 2015, sulla base di un dettagliato piano di riordino approvato entro il 31 marzo del medesimo anno.

La normativa, pur contenendo il duplice vincolo di risultato della riduzione delle partecipazioni entro il 2015 e del conseguimento di risparmi di spesa, consente tuttavia alle Pubbliche Amministrazioni un'ampia discrezionalità nella scelta delle misure da adottare, in una contemperazione di interessi che preservino da un lato il principio autonomistico dell'Ateneo e dall'altro permettano il raggiungimento degli obiettivi generali di *spending review*.



Nondimeno, gli elementi da valutare nel processo di revisione devono necessariamente guardare non solo al mero dato numerico ma anche alla strategicità e coerenza della società partecipata con le finalità istituzionali dell'Ateneo, nonché al contesto di riferimento.

A riguardo, i dati e le informazioni relativi alle società partecipate dall'Università degli Studi di Pavia, riportati nella pagine precedenti, forniscono un primo feedback relativo all'impegno profuso dall'Ateneo nei confronti di tali soggetti ma non possono essere, da soli, sufficienti a supportare decisioni così complesse quali quelle relative alle eventuali dismissioni delle partecipazioni detenute.

L'Amministrazione intende quindi approfondire ulteriormente lo stato dell'arte delle società partecipate, demandando al Gruppo di lavoro dedicato l'apertura di un tavolo di confronto con i soggetti citati al fine di definire nello specifico quali misure di razionalizzazione implementare, nel rispetto del termine richiamato dalla Legge di Stabilità del 31 dicembre 2015.

Le misure, definite all'esito dei lavori del Gruppo, saranno sottoposte all'attenzione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di Pavia entro il 30 settembre 2015 e costituiranno un'integrazione e un aggiornamento del presente documento.